

Centro per l'Innovazione e
Sperimentazione Educativa Milano

Qualche consiglio per orientarsi

a cura di : Flavio Albrici, Alberto Falletti; Tiziana Segantini




Due chiacchiere con te che
stai per scegliere la tua futura
scuola

Trovarsi a 13 anni di fronte ad una scelta impegnativa come quella della scuola secondaria di secondo grado può **spaventare**. Perché?



La paura di scegliere



Hai un'età in cui non sei del tutto pronto a prendere decisioni a lunga scadenza e che riguardano il tuo futuro.

Ma questo non deve essere un alibi!

Non ho l'età

Le scuole sono molte
e assai diverse **tra**
loro.

Non sono chiare **né**
prevedibili le
conseguenze delle
scelte possibili.



Che confusione ho in testa!



4 buoni consigli



Non dimenticare mai che la scelta è tua e solo tua!

Però ti può aiutare parlare dei tuoi dubbi con compagni, amici, genitori e altri adulti significativi.

Scegliere da soli ma
condividere la scelta con le
persone «giuste»

Inseguì l'obiettivo di una scelta convincente, ma ricordati che, in caso di **errore e/o insoddisfazione è possibile ipotizzare un cambio** di scuola o indirizzo.

Naturalmente i passaggi non sono né semplici, né automatici e quindi è importante scegliere nel modo più consapevole possibile.

Le scelte scolastiche sono importanti ma non irreversibili

Analizza le caratteristiche di tutti i percorsi **che il sistema scolastico offre, senza precluderti alcuna possibilità di scelta.** Individua il percorso più adatto a te, alle tue caratteristiche, ai tuoi interessi **e progetti.** Informarsi è un aspetto fondamentale per poter scegliere senza stereotipi e pregiudizi.

Informati nel miglior modo possibile

Vai bene in italiano? Ti piace disegnare? Non sei «portato» per la matematica? Apprendi facilmente le lingue straniere? Riflettere su questi elementi, è importante, ma ricordati che ciò che ti piace oggi potrebbe anche non piacerti domani.

Inoltre interessi e motivazioni dipendono strettamente dai tuoi vissuti scolastici. Nella scuola che frequenterai le materie ti verranno presentate in modo diverso; in alcuni casi si ripartirà da capo.


In generale nessuna disciplina di studio è tanto importante da precludere il tuo interesse per un indirizzo o la prospettiva di un lavoro futuro (non dare eccessiva importanza alle voci tipo «vai male in matematica quindi non scegliere lo scientifico»).

Valuta in modo equilibrato i tuoi punti di forza e di debolezza, considerando che è possibile cambiare e migliorare, se si trovano le giuste condizioni.

Valuta attentamente interessi, attitudini e motivazioni



Gli adulti e le scelte dei ragazzi




E' importante che nel momento delle scelte i ragazzi siano adeguatamente affiancati da adulti di riferimento (insegnanti e genitori).

L'intervento degli adulti diviene realmente efficace solo se gli stessi si presentano sereni e aperti al dialogo e alla comunicazione, oltre che bene informati.

**Adulti sereni, aperti al dialogo
e bene informati**




Gli insegnanti



Gli insegnanti intervengono all'interno di una relazione pedagogica-educativa, collocata in un ambiente (la scuola) che spesso diviene il centro della vita relazionale dei ragazzi. Gli insegnanti sono gli adulti con cui i ragazzi costruiscono, al di fuori dell'ambito familiare, le relazioni più strutturate.

La relazione docente-alunno





I docenti possono valutare gli interessi, le attitudini e le abilità trasversali (capacità comunicative, relazionali, strategiche, emotive).

Possono essere fondamentali per gli studenti nell'elaborazione dell'esperienza scolastica, favorendo l'esplicitazione di aspettative, desideri e **timori** relativi al proprio futuro.

Orientare conoscendo gli alunni




Gli insegnanti, essendo punti di riferimento sia per gli studenti sia per i genitori, possono rappresentare un punto d'incontro e di mediazione in caso di conflitto

Mediatori di conflitti



I genitori




I genitori svolgono un ruolo fondamentale all'interno della relazione con i propri figli, unica e insostituibile.

La qualità e la modalità delle scelte dipendono anche da come i genitori le vivono e le affrontano, sia in rapporto a se stessi e alle proprie aspettative, sia nella relazione con i propri figli.

**Funzione genitoriale: unica e
insostituibile**



2 buoni consigli



Non pensare di essere infallibili e non nascondere dubbi e perplessità. Le incertezze degli adulti si possono intrecciare con quelle dei ragazzi e i dubbi si possono risolvere insieme. Negare la discussione il confronto attraverso finte certezze non fa che allontanare i ragazzi.

**Non nascondere i propri
dubbi**

E' importante verificare che le aspettative dei genitori corrispondano effettivamente alle possibilità/capacità dei figli, nonché ai loro interessi e aspirazioni.

A questo proposito è sicuramente utile per gli adulti agire con queste modalità:

- ✓ avviare la riflessione sulla scelta lasciando aperte tutte le possibilità;
- ✓ conoscere in modo approfondito il sistema scolastico, evitando stereotipi e pregiudizi;
- ✓ non far prevalere criteri pratici e logistici (la distanza da casa, la comodità dei mezzi di trasporto);
- ✓ prendere contatti con la scuola che si è deciso di frequentare per verificare la congruenza tra le aspettative e ciò che la scuola stessa può offrire.

Comunicare con i propri figli